



Proposta N. 1

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Servizio n. 1 - Servizi Generali
Registro Generale nr.2 del 05/01/2024

Oggetto:

Presa d'atto ed applicazione decisione dell'UPD su procedimento disciplinare prot. n. 18413 del 22/9/2023

Il sottoscritto Maurizio Lischi, nominato Responsabile dei Servizi n. 1 con Decreto del Sindaco n. 4 del 31.3.2022, con attribuzione di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dichiara di essere in assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012, anche in qualità di responsabile unico del procedimento:

Visti

- l'art. 107 del d.lgs.n. 267/2000 e l'art. 39 del vigente Statuto Comunale nei quali è disciplinata l'attribuzione e l'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 21 e 22 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.P.R. n. 62/2013, Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Collesalveti, approvato con delibera di G.M. n. 142/2013 e modificato con delibera G.M. n. 213/2020 e delibera di GM n. 39/2023;
- il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 28.4.2022;

premesso che con nota di contestazione di addebito prot. 18413 in data 22/9/2023, acquisita agli atti e qui richiamata, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) ha instaurato il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente matricola n. 70026 in Servizio presso il Servizio n. 1 - Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori, con rapporto a tempo indeterminato;

Visto il verbale redatto in data 4/12/2023 qui richiamato in senso formale ed allegato alla presente per formarne arte integrante e sostanziale ed al quale si ritiene di rinviare per quanto attiene alla disamina dei fatti che hanno determinato il procedimento, allo svolgimento dello stesso e alle motivazioni poste a fondamento della decisione finale, con il quale l'UPD, a composizione collegiale ha deciso rispettivamente:

"Di irrogare al dipendente matricola 70026 la sospensione dal servizio per 3 (tre) mesi con relativa trattenuta dello stipendio. La predetta sanzione sospensiva opererà a decorrere dalla data che sarà stabilita, in base alle esigenze organizzative dal Responsabile del Servizio n. 1 e n. 10, il quale determinerà le modalità temporali di applicazione della sanzione in considerazione del ridotto organico dell'Ente ed in particolare del limitato numero dei dipendenti in forza presso i suddetti Servizi n. 1 e n. 10;

Ritenuto di prendere atto della decisione assunta dall'UPD in data 4/12/2023 sul procedimento disciplinare prot. 18413 in data 22/9/2023 e di disporre l'applicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 55bis comma 4 del d. lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 24368 del 12/12/2023 del sottoscritto Responsabile del Servizio n. 1, trasmessa alla Giunta Municipale ed al Presidente dell'UPD;

Considerato che:

- fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo e inderogabile, in riferimento all'obbligatorietà dell'azione disciplinare, l'applicazione della sanzione è espressione di un potere datoriale che può e deve essere esercitato sempre in funzione dell'interesse pubblico;
- la sanzione, secondo i principi di diritto privato, sarà efficace, dispiegando i suoi effetti esecutivi dalla data di comunicazione della stessa al lavoratore (essendo atto unilaterale recettizio ex art. 1334 c.c.), salvo che, per esigenze organizzative o funzionali, il datore di lavoro pubblico, non differisca l'esecuzione della sanzione, per esigenze di continuità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Visto altresì il parere aran RAL 1447 che in merito alla questione de quo, ha chiarito che giurisprudenza risalente ha avuto modo di affermare che il datore di lavoro, per ragioni produttive, può disporre l'esecuzione diluita nel tempo dei giorni di sospensione;

Ritenuto pertanto opportuno differire l'esecuzione della sanzione come da calendario (allegato A), per ragioni di continuità e di buon andamento della pubblica amministrazione, essendo il suddetto dipendente l'unico in servizio presso l'ufficio gestione economica del personale,

Considerato inoltre che:

- per il dipendente matricola 70026 nel periodo da settembre 2022 ad agosto 2023 è stata accertata una carenza della prestazione lavorativa quantificata in n. 110 ore (allegato B);
- il suddetto dipendente matricola 70026 essendo come già indicato, l'unico in servizio presso l'ufficio gestione economica del personale nel periodo da settembre 2023 a novembre 2023 è stato autorizzato a svolgere ore di lavoro straordinario (allegato C) per esigenze contingenti di servizio e sempre allo scopo di non compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa e che tali maggiori ore prestate non devono considerarsi a compensazione del minus orario precedentemente realizzato e saranno quindi gestite secondo la disciplina vigente sulle ore di straordinario prodotte ed autorizzate;

Considerato inoltre:

- che l'art. 55 quinquies, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 165/2001 dispone quanto segue:
«1. Fermo quanto previsto dal codice penale, il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600. La medesima pena si applica al medico e a chiunque altro concorre nella commissione del delitto.
2. Nei casi di cui al comma 1, il lavoratore, ferme la responsabilità penale e disciplinare e le relative sanzioni, è obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione, nonché il danno d'immagine di cui all'articolo 55-quater, comma 3-quater.»;
- che l'art. 55 quater, comma 3 quater del D. Lgs 165/2001 dispone quanto segue:
«Nei casi di cui al comma 3-bis, la denuncia al pubblico ministero e la segnalazione alla competente procura regionale della Corte dei conti avvengono entro venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare. La Procura della Corte dei conti, quando ne ricorrono i presupposti, emette invito a dedurre per danno d'immagine entro tre mesi dalla conclusione della procedura di licenziamento. L'azione di responsabilità è esercitata, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 gennaio 1994, n. 19, entro i centocinquanta giorni successivi alla denuncia, senza possibilità di proroga. L'ammontare del danno risarcibile è rimesso alla valutazione equitativa del giudice anche in relazione alla rilevanza del fatto per i mezzi di informazione e comunque l'eventuale condanna non può essere inferiore a sei mensilità dell'ultimo stipendio in godimento, oltre interessi e spese di giustizia.»

Evidenziato infatti ed inoltre che l'esecuzione del lavoro straordinario preventivamente autorizzata come sopra indicato, per le ragioni espressamente previste da contratto (situazioni eccezionali) non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro (al riguardo anche parere dell'ARAN RAL_202);

Considerato che pertanto per le ragioni già indicate non si ritiene corretto adottare meccanismi di compensazione tra ore straordinarie autorizzate ed effettuate ed ore di servizio ordinario non effettuate;

Ritenuto pertanto di procedere altresì al recupero della dovuta prestazione lavorativa relativa al periodo (settembre 2022 – agosto 2023 – allegato B) per la spesa sostenuta dall'amministrazione ed erogata a favore del dipendente;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. n. 267/2000, che con la sottoscrizione viene dichiarato

DETERMINA

Di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;

Di prendere atto del verbale dell'UPD redatto in data 4/12/2023 e trasmesso con protocollo n. 23761, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale e di applicare al dipendente matricola 70026 la sospensione dal servizio per 3 (tre) mesi con relativa trattenuta dello stipendio in applicazione dell'art. 72 co. 8 lett. e) del CCNL 2019/2021;

Di differire l'esecuzione della sanzione, per ragioni di continuità e di buon andamento della pubblica amministrazione a partire dal giorno 15/1/2024, essendo il suddetto dipendente l'unico in servizio presso l'ufficio gestione economica del personale, come da calendario allegato A;

Di procedere alla corrispondente decurtazione per n. 110 ore sulla retribuzione per la spesa sostenuta dall'amministrazione ed erogata a favore del dipendente, per quanto sopra dettagliatamente esposto e come da allegato B, nelle more della valutazione equitativa del danno da parte del soggetto competente;

Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Personale per notificare e ratificare l'applicazione nei confronti del dipendente matricola n. 70026 della suddetta decisione assunta dall'UPD e di quanto indicato nel presente atto;

Di trasmettere il presente atto alla Procura contabile, ad integrazione della segnalazione che l'ente, a suo tempo, avrà effettuato ai sensi dell'art. 55 quater, comma 3 quater, del TUIPI;

Di disporre la pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e successive modificazioni sul sito web istituzionale dell'Ente www.comune.collesalveti.li.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e la pubblicazione all'Albo pretorio online;

Di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle determinazioni del Responsabile del Servizio n. 10 "Servizi Segreteria e Personale" nonché la conseguente trasmissione al Servizio Finanziario per la registrazione nelle scritture contabili di questa Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio
Maurizio LISCHI

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal 15/01/2024 al 30/01/2024.

Collesalveti, 15/01/2024

L'incaricato
Maurizio LISCHI